



UNIONE ITALIANA
Talijska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: info@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2019-15/15

N° Pr. 2170-67-02-19-7

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 16 e 23 del "Regolamento interno della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XII Sessione ordinaria, tenutasi a Isola in data 5 settembre 2019, dopo aver esaminato l'invito a predisporre un piano strategico di sviluppo culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030), su proposta del Titolare del Settore "Cultura ed Arte", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

5 settembre 2019, N° 123,

"Strategia culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030)"

1. Il Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi", su indicazione della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana di Capodistria e del deputato al seggio specifico, dr. Felice Žiža, è stato invitato a predisporre un piano strategico di sviluppo culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia, per riconoscere i bisogni di lungo periodo e progettare lo sviluppo a medio e lungo termine dei singoli soggetti (2020-2030). All'Unione Italiana è stato richiesto di redigere una strategia culturale pluriennale, per quanto concerne i mezzi che vengono assegnati dallo Stato sloveno, che diventerà parte integrante del piano strategico di sviluppo culturale della CNI in Slovenia.
2. Si approva il formulario contenente l'elaborazione di un piano strategico di sviluppo culturale per il prossimo decennio, in riferimento ai mezzi finanziari che l'Unione Italiana percepisce da parte della Repubblica di Slovenia.
3. L'attuazione della presente Conclusione è di competenza dei Servizi Amministrativi dell'Unione Italiana.
4. La presente Conclusione e la Strategia allegata sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Titolare del Settore "Cultura ed Arte" della Giunta Esecutiva, Marianna Jelicich Buić.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Marin Corva

Isola, 5 settembre 2019

Recapitare:

- Al Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo “*Carlo Combi*”;
- Al Presidente dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul.
- Al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, Paolo Demarin.
- Alla Vicepresidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, Arijana Brajko.
- Ai Servizi Amministrativi.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

La CAN Costiera ha chiesto ed ottenuto da parte del Governo della Repubblica Slovena la formulazione di una strategia culturale di medio-lungo termine per poter ottenere mezzi finanziari, anche aggiuntivi, rispetto a quelli classici con cui si finanziano le varie istituzioni minoritarie in Slovenia.

La CAN costiera ha incaricato il Centro Italiano “*Carlo Combi*” di redigere la strategia, in collaborazione con le varie Comunità degli Italiani, le CAN e l’Unione Italiana. Quest’ultima è stata chiamata ad avanzare le proprie proposte attraverso un modulo da compilare, in cui inserire le iniziative/progetti/attività che intende sviluppare nel prossimo decennio.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume#



UNIONE ITALIANA
Italijanska Unija - Talijanska unija
Via Župančič 39 - Župančičeva ul. 39
SI-6000 CAPODISTRIA - KOPER
Tel. +386/5/63-11-220 (1); Fax. 63-11-224
E-Mail: unione.it.cap@siol.net
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.capodistria#

FORMULARIO

Presentazione delle attività/iniziative culturali/di ricerca (fondamentali e anche quelle di maggior spicco e visibilità) svolte dalla vostra istituzione realizzate con i mezzi concessi dalla Repubblica di Slovenia.

Le attività realizzate dall'Unione Italiana, con sede a Capodistria e a Fiume, in Slovenia nel corso del 2018, anche in favore delle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia (di seguito: CNI), sono state:

Il contributo dell'Unione Italiana con sede a Fiume, ha consentito all'Unione Italiana con sede a Capodistria di svolgere le finalità per le quali è stata istituita, di realizzare le attività istituzionali di propria competenza e le attività nell'ambito dell'Ufficio "Europa" di seguito riportate:

1. Progetto »Incubatore creativo Istria: Sviluppo della cultura imprenditoriale e della creatività dalle aule di scuola alla costituzione di una propria impresa«

L'Ufficio »Europa« ha presentato, in data 1° settembre 2017, il progetto »Incubatore creativo Istria« per il concorso su fondi europei gestiti da "GAL/LAS Istre", organismo operante all'interno del Centro Regionale di Sviluppo di Capodistria, che prevede anche l'utilizzo dell'immobile sito in Lucia (comune di Pirano), di proprietà dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, come sede di un incubatore imprenditoriale per i giovani appartenenti alla CNI.

Il progetto è denominato »Incubatore creativo Istria: Sviluppo della cultura imprenditoriale e della creatività dalle aule di scuola alla costituzione di una propria impresa« ed ha l'Unione Italiana Capodistria come capofila e come partner il Centro Universitario per lo Sviluppo-Incubatore universitario del Litorale, il Centro di Promozione dell'Imprenditoria di Pirano S.r.l., la Scuola Superiore Italiana Pietro Coppo di Isola.

I partner progettuali hanno deciso di sostenere con fondi propri e altri fondi le attività del progetto in quanto questo è stato individuato come attività strategica per quanto attiene lo sviluppo dell'imprenditoria della CNI in Slovenia. L'Unione Italiana con sede a Capodistria, impiegherà per questo progetto la sede di proprietà, non ancora ultimata, sita al primo piano del Centro commerciale TPC di Lucia, Portorose (cca. 108,00 mq). Il progetto sarà parzialmente realizzato tramite la candidatura ai bandi gestiti dalla CAN Costiera nell'ambito della Strategia economica della CNI nella Repubblica di Slovenia e parzialmente candidando al prossimo bando "GAL/LAS Istre", previsto nel 2019.

2. Preparazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso edilizio per la ricostruzione di Palazzo Gravisi-Buttorai

Nel primo semestre del 2018, l'Ufficio Europa, ha collaborato assieme allo Studio

Architecta d.o.o./S.r.l. di Capodistria, per la preparazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso edilizio per l'unità immobiliare, sita a Capodistria in Via Fronte di Liberazione nr. 6 e 8 (particella nr. 678 – Comune catastale Capodistria), di proprietà dell'Unione Italiana.

In data 08/06/2018, l'Unità amministrativa Capodistria, ha rilasciato il permesso edilizio che è passato in giudicato in data 13/07/2018. L'ottenimento di tale permesso era condizione vincolante per poter candidare il progetto PRIMIS sul Bando Interreg V-A Italia Slovenia.

Si ricorda che l'immobile è stato acquistato in data 09/12/1998 con un contributo finanziario da parte della Repubblica Italiana per il tramite dell'Università Popolare di Trieste. Inoltre, si ricorda che in data 03/09/2007, è stato sottoscritto il Contratto per la preparazione della documentazione progettuale per l'ottenimento del permesso edilizio grazie ad un ulteriore contributo finanziario da parte della Repubblica Italiana per il tramite dell'Università Popolare di Trieste.

3. Progetto “PRIMIS - Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze / Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin“

L'ufficio Europa ha seguito il lavoro di coordinamento per creare un partenariato per la candidatura del progetto PRIMIS al bando Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014–2020 per i progetti strategici. L'Unione Italiana ha inoltre coordinato le attività per preparazione della documentazione necessaria per la candidatura del progetto PRIMIS. Il presente progetto è stato candidato con successo in data 28/03/2018. Il Comitato di Gestione del Programma in data 25/07/2018 ha approvato il finanziamento del progetto PRIMIS. Il Contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data 17/12/2018. Il progetto ha una durata di tre (3) anni a partire dal 01/01/2019.

SINTESI DEL PROGETTO PRIMIS:

La sfida comune dell'area programma alla quale contribuirà il progetto PRIMIS è la "Conservazione, tutela e ripristino del patrimonio culturale e naturale".

L'obiettivo generale del progetto è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle Comunità nazionali e linguistiche dell'area programma al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Quest'area è per sua natura un'area multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali italiana in Slovenia e slovena in Italia e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani) che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia. Il cambiamento che il progetto porterà sarà una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica dell'AP sia per i turisti sia per i residenti.

Gli output principali sono la realizzazione di 4 Centri multimediali di divulgazione delle specificità e peculiarità delle comunità linguistiche autoctone, di cui uno prevede il recupero di un palazzo storico con alta valenza architettonica a Capodistria (Palazzo Gravisi-Buttorai); una piattaforma multimediale e una guida digitale; la valorizzazione e promozione di eventi culturali nell'AP; attività informative e formative per target group specifici. I beneficiari sono: turisti, residenti, giovani, PMI, partner del progetto.

L'approccio che si prevede di adottare è di trasferire nel settore turistico e della promozione del territorio transfrontaliero le peculiarità multiculturales e multilinguistiche delle comunità autoctone con l'utilizzo di strumenti innovativi, interattivi e multimediali con realtà immersiva e virtuale nei Centri multimediali. L'approccio andrà oltre le attuali prassi del settore (mare-montagna) perché contribuirà a creare prodotti turistici basati sul patrimonio culturale e linguistico dell'AP.

La cooperazione transfrontaliera è necessaria, perché mette insieme le diversità e le peculiarità legate alla multiculturalità e multilinguismo creando un'immagine unica dell'AP.

Il progetto è originale perché considera il patrimonio culturale materiale ed immateriale

delle Comunità nazionali e linguistiche autoctone come valore aggiunto per un'attività economica, il turismo culturale e sostenibile.

PARTNER DEL PROGETTO:

SLOVENIA:

- ✓ Unione italiana (LP - PP1)
- ✓ CAN Costiera (PP4)
- ✓ Regijska Razvojna Agencija Zeleni Kras (PP7)
- ✓ Turistična gostinska zbornica Slovenije (PP8)

ITALIA:

- ✓ ATS Projekt (PP2)
- ✓ Regione del Veneto – Direzione relazioni affari internazionali comunicazione e SISTAR u.o. Cooperazione internazionale (PP3)
- ✓ Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – direzione centrale cultura, sport e solidarietà (PP5)
- ✓ Slovensko deželno gospodarsko združenje – Unione regionale economica slovena (PP6)
- ✓ Fondazione centro studi transfrontaliero Comelico e Sappada (PP9)
- ✓ GAL Venezia orientale (PP10)

PARTNER ASSOCIATI:

SLOVENIA:

1. Ministrstvo za Slovence v zamejstvu in po svetu / Ministero per gli sloveni nei paesi contermini e nel mondo;
2. STO – Slovenska turistična organizacija / Agenzia nazionale slovena per il turismo.

VALORE DEL PROGETTO:

2.399.999,98 € (85% FESR) = 2.823.529,41 €

Partner	A – FESR	B - Cofinanziamento	Totale (A+B)
LP – Unione Italiana	794.604,03	140.224,25	934.828,28
PP2 – ATS projekt	540.000,00	95.294,12	635.294,12
PP3 – Regione del Veneto	113.322,00	19.998,00	133.320,00
PP4 – CAN Costiera	100.461,50	17.728,50	118.190,00
PP5 – Regione FVG	189.999,23	33.529,28	223.528,51
PP6 – SDGZ/URES	101.961,75	17.993,25	119.955,00
PP7 – RRA Zeleni kras	101.990,65	17.998,35	119.989,00
PP8 – TGZS	127.499,57	22.499,93	149.999,50
PP9 – Fondazione Centro Studi Comelico Sappada	209.163,75	36.911,25	246.075,00
PP10 – GAL Venezia orientale	120.997,50	21.352,50	142.350,00
EURO	2.399.999,98	423.529,43	2.823.529,41

4. Festival della canzone per l'infanzia "Voci Nostre", edizione 2018. L'Unione Italiana con sede a Capodistria ha partecipato alla sua organizzazione.
5. Istria Nobilissima 2018. Collaborazione nella realizzazione della LI edizione del Concorso d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima".
6. Festival dell'Istrovneto, edizioni 2017 e 2018. Si tratta di un evento culturale internazionale atto al mantenimento e alla valorizzazione del sopracitato dialetto, tenutosi a Buie, Capodistria e Muggia tra il 5 ed il 10 giugno 2017 e tra il 4 e il 9 giugno 2018. L'Unione Italiana con sede a Capodistria ha partecipato alla sua organizzazione.

7. Festival MIFEST 2018. Nell'ambito del Festival, l'Unione Italiana, in data 09/06/2018, ha partecipato al Festival con un proprio stand con materiale promozionale e librario, inerente alla CNI di Slovenia e Croazia.
8. Co-organizzazione delle lezioni di canto, pianoforte, computer music, flauto e flauto dolce nell'ambito delle attività del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" - Sezione di Capodistria.
9. Organizzazione della cerimonia di consegna dei diplomi ai partecipanti al corso audiovisivo per la promozione della conoscenza filmica e delle nuove tecnologie digitali, svoltasi presso la sede della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria in data 26/04/2018.
10. Organizzazione del trasporto di eventi sportivi, formativi, culturali e aggregativi per le seguenti attività dell'Unione Italiana:
 - Campionati di pallavolo per le SMSI – Rovigno, 15/02/2018;
 - Campionati di pallavolo per le SEI – Rovigno, 08/03/2018;
 - Torneo di calcetto per le SMSI – Rovigno, 13/03/2018;
 - Visita delle SMSI alla Giornata delle porte aperte dell'Università degli Studi di Trieste, 23/03/2018;
 - Campionati di atletica per le SMSI – Pola, 18/04/2018;
 - Torneo di calcetto femminile e torneo di Green volley per le SEI – Parenzo, 24/04/2018;
 - Visita delle SEI all'Immaginario scientifico – Trieste, 04/05/2018;
 - Campionati di atletica per le SEI – Pola, 16/05/2018;
 - Girotondo dell'amicizia, rivolto agli asili – Fiume, 16/05/2018;
 - Mini giochi sportivi UI per le SEI – Umago, 23/05/2018;
 - Gare di italiano per le SEI/SMSI – Fiume, 09/11/2018;
 - Torneo tennistavolo per le SEI/SMSI– Dignano, 06/12/2018.

Problematiche e difficoltà che evidenziate nella realizzazione dei programmi culturali/di ricerca realizzati con i mezzi concessi dalla Repubblica di Slovenia e possibili vostre proposte per migliorare nel corso degli anni la situazione:

Non abbiamo riscontrato particolari difficoltà. Negli anni i criteri di rendicontazioni e le spese ammissibili sono stati resi più stringenti, ma questo non ha impedito all'UI di realizzare compiutamente le proprie finalità e progetti. Il vero grande problema è che nel corso degli anni il finanziamento della Slovenia all'UI e alle Istituzioni unitarie (la Casa Editrice EDIT di Fiume, l'Agenzia AIA di Capodistria, il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, il Dramma Italiano di Fiume, i Programmi Italiani di RTV Capodistria e l'Unione Italiana) della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia è rimasto immutato. Gli importi stanziati per le succitate Istituzioni, infatti, sono rimasti sostanzialmente invariati dal 2010 al 2018. Secondo i dati ufficiali dell'Ufficio Statistico della RS nel periodo 2010-2018 l'inflazione è stata dell'11,7%. In questo periodo erano in vigore delle misure di contenimento della spesa pubblica che riguardavano tutte le Istituzioni pubbliche o di interesse pubblico. Terminato il periodo di contenimento della spesa e sulla base dei dati della crescita dell'economia che ha superato il 2,5% del PIL (G.U. R.S. N° 69/15). Riteniamo l'attuale momento favorevole per l'adeguamento e per lo sviluppo delle Istituzioni fondamentali della CNI. Nell'ultimo decennio queste hanno dovuto attuare una politica di risparmi che ne hanno fortemente limitato lo sviluppo.

Presentazioni di progetti/attività nel settore culturale/di ricerca da inserirsi nella strategia (una o anche più iniziative) per quanto concerni i finanziamenti dello Stato sloveno

- 1) Creazione di un Centro Multimediale, ossia del Museo Multimediale, Interattivo e Virtuale della CNI, quale nuova Istituzione unitaria della CNI fondata dall'Unione Italiana. Il concetto del museo punta sull'ottimizzazione dello spazio fisico a disposizione, i contenuti verranno presentati su piattaforme digitali, il che permetterà di offrire un numero illimitato di contenuti senza dover per questo aumentare la superficie espositiva. Il fil rouge sarà quello di offrire all'utente un'immersione sensoriale quanto più completa, a 360 gradi. L'idea di base è quella di pianificare un percorso tematico specifico strutturato per postazioni interattive multimediali (schermi sensibili al tatto, sistema audio, ologrammi, soluzioni grafiche semplici adatti all'utente privo di pre-conoscenza digitale) e di realtà immersiva o virtuale (occhiali e cuffie 3D), adatti sia come strumenti didattici per un pubblico più giovane (bambini, alunni e studenti), ma, grazie ad un'interfaccia semplice ed intuitiva, anche per visitatori anziani. Grazie a loro, gli utenti potranno conoscere la storia, il patrimonio linguistico, artistico-letterario-culturale e le tradizioni del territorio attraverso il prisma della CNI. Il Museo avrà in dotazione un'innovativa piattaforma digitale e una app per la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle Minoranze Nazionali dell'area transfrontaliera tra Italia (FVG e Veneto) e Slovenia. Il progetto si realizza in collaborazione con la CAN Costiera quale Partner progettuale. Il Museo conterebbe 3-4 collaboratori in pianta stabile.

- 2) MEDIA – Media e comunicazione nell'area transfrontaliera. Attualmente gran parte dei media tratta solo notizie dell'area di appartenenza, vi sono rari esempi in cui in Slovenia si possono trovare informazioni riguardanti i Paesi contermini (Italia, Croazia, Ungheria, Austria) e viceversa. Si propone la realizzazione di un progetto specifico, denominato MEDIA, la cui partnership dovrà essere composta dai più importanti mass-media delle aree transfrontaliere e dovrà essere strutturata in modo da poter offrire alla popolazione e alle strutture pubbliche e private dell'intera area dei Paesi coinvolti, un'informazione completa e integrata plurilingue, iniziando da quella italiana e slovena, per proseguire con il croato, il tedesco, l'ungherese e l'inglese. L'informazione verrà disseminata attraverso la costituzione della prima Piattaforma informativa multimediale e multicanale integrata italo-slovena-croata-tedesca-ungherese-inglese ed un archivio multimediale delle notizie prodotte. Essa sarà uno strumento innovativo, di grande impatto transfrontaliero perché offrirà notizie e servizi, nonché approfondimenti di diversi ambiti, volti alla creazione di un unico ambiente mediatico transfrontaliero, inizialmente sloveno-croato-italiano, per poi essere ampliato alle altre statualità di Ungheria e Austria. Media conterebbe 4-5 collaboratori in pianta stabile. Il progetto prevede la realizzazione di diversi prodotti mediatici di carattere transfrontaliero quali:
 - notiziario plurilingue multimediale transfrontaliero on-line gratuito: il notiziario prevederà un flusso di notizie mirate alle politiche di cooperazione tra le aree coinvolte, con particolare attenzione alle minoranze presenti nell'area e senza escludere informazioni d'interesse riguardanti l'intera area. È prevista una produzione regolare di notizie dai Paesi partner sulle più importanti iniziative transfrontaliere, sulle attività e politiche di cooperazione territoriale tra le varie aree e sui temi che l'Unione Europea ha individuato quali prioritari per l'integrazione dell'area transfrontaliera.
 - canali informatici (new media) quali smartphone, tablets, device, ecc., per la

comunicazione e trasmissione di notizie e servizi ai media e/o utenti finali, anche in forma interattiva;

- servizi di approfondimento su eventi culturali di carattere transfrontaliero;
- piattaforma/portale internet plurilingue, in cui saranno pubblicate le notizie, servizi video/audio, immagini fotografiche e altri materiali informativi digitali prodotti dal nuovo Media;
- archivio multimediale delle informazioni prodotte, accessibile attraverso diversi canali di ricerca (data, argomento, parole chiave, località, ecc.) che sarà accessibile sia dai partner, sia da altri utilizzatori e dal pubblico.
- Istituzione di un concorso pubblico, a cadenza annuale, relativamente a un premio per il miglior giornalista e/o servizio nell'ambito dell'integrazione territoriale dell'area di riferimento.

Il Progetto MEDIA deve essere concepito e strutturato in modo tale da garantirne la sostenibilità nel corso degli anni a venire. Ciò va fatto tramite la costituzione di una rete di collaborazione stabile tra rilevanti istituzioni presenti nell'area transfrontaliera, siano esse di carattere pubblico sia private.

- 3) Progetto Istroveneto. Il Coordinatore per la tutela del patrimonio culturale immateriale della Repubblica di Slovenia, Dr. Tanja Roženbergar, Direttrice del Museo Etnografico sloveno, ha comunicato che la richiesta dell'Unione Italiana di Capodistria per la registrazione dell'Istroveneto quale patrimonio culturale immateriale della Slovenia, risponde a tutti i criteri richiesti ed è pertanto adatto per l'iscrizione nel Registro del patrimonio culturale immateriale della Repubblica di Slovenia. La decisione è stata accolta in data 19 marzo 2019 dalla preposta Commissione scientifica per le lingue. La procedura di iscrizione nel Registro è in capo al Ministero per la Cultura sloveno, mentre la documentazione per la sua iscrizione è di competenza del Coordinatore. In considerazione di questo importante risultato raggiunto si ritiene necessario avviare una serie organica, coordinata e continuativa di eventi e iniziative che promuovano e valorizzino l'istoveneto e al contempo ne mantenga la conoscenza e la parlata viva, attraverso: studi; ricerche; manifestazioni; organizzazione di concerti; realizzazione di attività didattiche e corsi di istroveneto; pubblicazione di volumi e vocabolari; allestimento di mostre; messe in scena di opere drammaturgiche; organizzazione di gruppi folcloristici e filodrammatici; concorsi musicali, letterari e video; recupero, promozione e valorizzazione delle tradizioni del territorio, quali la Voga alla Veneta e altre tradizioni marinare, agricole, artigianali, vecchi giochi; percorsi di formazione e di diffusione della conoscenza delle tradizioni e delle parlate nei riguardi di tutta la cittadinanza della regione e dello Stato, ecc.

Con l'intento di valorizzare questa preziosa peculiarità linguistico-culturale, non solo della Comunità Nazionale Italiana, ma di tutta la Slovenia, si propone la costituzione di un "*Centro studi sul Dialetto Istroveneto*". Tale centro, si occuperà in maniera stabile dello studio scientifico di tutti gli aspetti legati al dialetto, non solo quelli linguistici. Il dialetto – una volta svincolato da luoghi comuni e atteggiamenti riduttivi rispetto ai confronti con le lingue ufficiali – si rivela per quel che è realmente: una risorsa culturalmente rilevante e rappresentativa dell'aspetto etnografico della zona nazionalmente mista, comprensiva di leggende, tradizioni popolari, culinarie, marinare, agricole e artigianali, rimedi scientifici, canti, narrazioni, racconti e poesie. Ridare un senso a questo mondo significa fare comunità e, aspetto non secondario, ampliare l'offerta turistico culturale del territorio, fortemente legata al plurisecolare rapporto con la Repubblica marinara di Venezia. Il "*Centro studi*", con sede presso una delle località della fascia costiera, conterebbe 1-2

collaboratori in pianta stabile. Oltre al lavoro di ricerca, il “*Centro studi sul Dialetto Istroveneto*” si occuperà dell’organizzazione di eventi ad hoc e alla collaborazione con analoghi Centri studi in ambito europeo.

Durata/tempo di realizzazione per singola iniziativa/attività proposta (da specificare per ognuna delle iniziative inserite sopra)

- 1) Museo Multimediale, Interattivo e Virtuale della CNI. Il Progetto è in fase di realizzazione, finanziato sul Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-20202, (contributo FESR) e con i mezzi dell’UI (contributo del MAECI) e della CAN Costiera (contributo del Governo sloveno). Il Museo sarà inaugurato sul finire del 2021 e diventerà pienamente operativo con il 1° gennaio 2022. Durata del progetto: illimitata.
- 2) MEDIA – Media e comunicazione nell’area transfrontaliera. È in fase progettuale. Una volta realizzato la durata sarà illimitata.
- 3) Progetto Istroveneto. Il Progetto si sta già parzialmente realizzando ad opera dell’Unione Italiana con il *Festival dell’Istroveneto* e con il Festival della canzone inedita in istroveneto, *Dimela Cantando* e si realizza anche sul territorio dell’Istria Nord-Occidentale slovena, in collaborazione con le Istituzioni della CNI del territorio. La Costituzione del “*Centro studi sul Dialetto Istroveneto*” diventa permanente, con la collaborazione delle svariate istituzioni culturali, pubbliche e private del territorio. Il progetto avrà una durata indefinita e illimitata nel tempo.

Possibili partner, naturalmente se già noti, per singola iniziativa/attività proposta

- 1) Museo Multimediale, Interattivo e Virtuale della CNI. Partner: CAN Costiera e Comunali, Comunità degli Italiani, Istituti Prescolari, Scuole Elementari e Medie Superiori, Università, Centri di Ricerca, Musei, Centri Culturali, altre Istituzioni della CNI, Comunità Nazionale Slovena in Italia, Minoranze linguistiche del FVG e del Veneto, Organi statali italiani e sloveni, Regioni FVG e Veneto, Municipalità della regione transfrontaliera, Enti turistici e Centri Regionali di Sviluppo, ecc.
- 2) MEDIA – Media e comunicazione nell’area transfrontaliera. Partner: CAN Costiera e Comunali, Comunità degli Italiani, Mass-Media pubblici e privati, digitali, audio-video e cartacei, Centro Regionale RTV di Capodistria, RTV Slovenia, RAI, Istituti Scolastici, Università, Centri di Ricerca, Musei, Centri Culturali, altre Istituzioni della CNI, Comunità Nazionale Slovena e Croata in Italia, Minoranze linguistiche e Nazionali delle Regioni e degli Stati della così detta Mitteleuropa, Organi statali, regionali e locali dell’area, Enti turistici, Centri Regionali di Sviluppo, ecc.
- 3) Progetto Istroveneto. Partner: Comunità degli Italiani, CAN Costiera e Comunali, Istituti Prescolari, Scuole Elementari e Medie Superiori, Università, Centri di Ricerca, Musei, Centri Culturali, altre Istituzioni della CNI.

Target group per singola iniziativa/attività proposta

- 1) Museo Multimediale, Interattivo e Virtuale della CNI. Target group: Turisti locali e internazionali; pubblico giovane, adulto e della terza età; alunni e studenti; studiosi; ricercatori; cittadinanza tutta.
- 2) MEDIA – Media e comunicazione nell’area transfrontaliera. Tutta la cittadinanza dell’area interessata.
- 3) Progetto Istroveneto. Appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana, giovani in primis, alunni e studenti; studiosi; ricercatori; cittadinanza tutta.

Rilevanza del progetto/iniziativa proposte (anche cumulativamente) per la CNI e più in generale del territorio (in senso di promozione, valorizzazione, visibilità, ecc.)

Valorizzazione, anche in termini turistici ed economici, e multimediali, della storia, delle identità, della cultura e delle tradizioni autoctone del territorio. Consolidamento della conoscenza reciproca, della convivenza, della multiculturalità, della multietnicità e del plurilinguismo dell’area, sviluppo del dialogo interculturale, crescita della cross-fertilization. Aumento della visibilità e della riconoscibilità della CNI.

Sviluppo di una politica di informazione equa e oggettiva, corretta e imparziale.

Diffusione tra la cittadinanza del Paese delle profonde radici culturali, linguistiche, identitarie degli Italiani nell’Istria Nord-Occidentale in Slovenia, quale civiltà che ha modellato il territorio, costruito lo spazio antropico oggi conosciuto, affermazione della presenza autoctona, storica della popolazione italiana.

Per l’Unione Italiana
Maurizio Tremul, Presidente

Marin Corva, Presidente della Giunta Esecutiva
Marko Gregorič, Vicepresidente della Giunta Esecutiva
Marianna Jelcich Buić, Titolare del Settore “Arte e Cultura” della Giunta Esecutiva

Fiume-Capodistria, luglio 2019



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: demarin@unione-italiana.eu
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Proposta
Ad)

Sig. Amm. 013-04/2019-__ / __
N° Pr. 2170-67-02-19-__

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, nonché degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua __ Sessione ____, addì ____ 2019, in ____, dopo aver esaminato la *Strategia culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030)*, ha accolto la seguente:

DELIBERA

____ 2019, N° ____,

“*Strategia culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030)*”

1. Si prende atto della *Strategia culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030)*, che diventa parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione. Se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Paolo Demarin

____, __ ____ 2019

Recapitare:

- Ai membri della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Al Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Alla Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Arianna Brajko.
- Archivio.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume

Il Presidente

Sig. Amm. 013-04/2019-__ / __
N° Pr. 2170-67-02-19-__

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume

PROMULGO

La Delibera _____ 2019, N° _____, recante “*Strategia culturale della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia (2020-2030)*”.

Il Presidente dell'Unione Italiana
Maurizio Tremul

_____, _____ 2019